Hartsteinwerk Kitzbühel GesmbH

6372 Oberndorf in Tirol

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e dell'azienda

1.1 Identificatore del prodotto

BIOLIT fein plus e BIOLIT ultrafein plus - Polvere di roccia vulcanica primitiva finemente macinata con batteri lattici

1. 2 Usi identificati rilevanti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi rilevanti

Applicazioni agricole
Ammendante per il terreno

1.2.2 Usi sconsigliati

Nessuno noto

1.3 Dettagli relativi al fornitore che fornisce la scheda di sicurezza

Azienda

Hartsteinwerk Kitzbühel GesmbH
Franz Cervinka-Weg 3
6372 Oberndorf in Tirol / AUSTRIA
Telefono +43(0)5356 64333-60
Sito web www.biolit-natur.com
E-mail info@biolit-natur.com

Ufficio competente

Informazioni tecniche info@biolit-natur.com

Scheda di sicurezza sdb@chemiebuero.de (Non si effettuano spedizioni di schede di sicurezza)
Le schede di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero di emergenza

Centro di consulenza +43 (0) 1 406 43 43 (24 ore su 24)

Azienda +43(0)5356 64 333-60 dalle 8:00 alle 16:00

SEZIONE 2: Pericoli potenziali

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008]

Nessuna classificazione

2.2 Elementi di etichettatura

Il prodotto non è soggetto all'obbligo di etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo Nessuna

Parola di avvertenza Nessuna

Indicazioni di pericolo Nessuna

Indicazioni di sicurezza Nessuna

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute Non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

Rischi ambientali Non contiene sostanze PBT o vPvB.

Altri pericoli Allo stato attuale delle conoscenze non sono stati individuati ulteriori pericoli.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sui componenti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Commento sui componenti Non contiene componenti pericolosi.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali
Cambiare gli indumenti impolverati.

In caso di inalazione
Assicurare un ricambio d'aria.
In caso di disturbi, ricorrere a cure mediche.

In caso di contatto con la pelle
In caso di contatto con la pelle, sciacquare con acqua.
In caso di irritazione cutanea persistente, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi
Sciacquare delicatamente con acqua per alcuni minuti. Se possibile, rimuovere le lenti a contatto. Continuare a sciacquare.
In caso di irritazione oculare persistente: consultare un medico/ricorrere ad assistenza medica.

In caso di ingestione
Consultare un medico.
Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua.
Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti acuti e a lungo termine

Effetti irritanti

4.3 Indicazioni relative all'assistenza medica immediata o a trattamenti specifici

Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti idonei
Il prodotto non è infiammabile. Adattare le misure di spegnimento all'incendio circostante.

Agenti estinguenti non idonei
Getto d'acqua a pieno flusso.

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischio di formazione di prodotti di pirolisi tossici.

5.3 Indicazioni per la lotta antincendio

Utilizzare un respiratore autonomo.

I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in conformità alle normative locali vigenti.

SEZIONE 6: Misure da adottare in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni relative alle persone, dispositivi di protezione e procedure da seguire in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuale (guanti protettivi).
Evitare la formazione di polvere.

6.2 Misure di protezione ambientale

Non sono necessarie misure particolari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Raccogliere meccanicamente. Evitare la formazione di polvere.
Smaltire il materiale raccolto secondo le norme vigenti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedi SEZIONI 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1 Misure di sicurezza per la manipolazione

Utilizzare solo in aree ben ventilate.
Evitare la formazione e il deposito di polvere.

Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro.
Non mangiare, bere o fumare durante l'uso di questo prodotto.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio in sicurezza, tenendo conto delle incompatibilità

Conservare esclusivamente nel contenitore originale.

Non conservare insieme a prodotti alimentari e mangimi.
Tenere il contenitore ben chiuso.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.
Conservare in un luogo asciutto.

Classe di stoccaggio (TRGS 510) LGK 13: Solidi non infiammabili

7.3 Usi finali specifici

Vedi «Uso del prodotto», SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Limitazione e controllo dell'esposizione/Dispositivi di protezione individuale

8.1 Parametri da monitorare

Valori limite di esposizione sul posto di lavoro DE (TRGS 900)

non pertinente

Valori limite di esposizione sul posto di lavoro (AT)

non pertinente

Valori limite di esposizione sul posto di lavoro UE (2004/37/CE)

non pertinente

8.2 Limitazione e monitoraggio dell'esposizione

Indicazioni aggiuntive sulla progettazione degli impianti tecnici
Garantire un'adeguata ventilazione e aerazione sul posto di lavoro.
Rispettare il valore limite generale per le polveri. (TRGS 900: 10 mg/m³ (ÜF 2(II)) frazione inalabile, 1,25 mg/m³ frazione alveolare)

Protezione degli occhi
Occhiali di protezione. (EN 166:2001)

Protezione delle mani
In caso di contatto prolungato:
> 0,4 mm: gomma butilica, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Le indicazioni riportate sono da intendersi come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare il fornitore dei guanti.

Protezione del corpo
Indumenti protettivi leggeri

Altre misure di protezione
Il tipo di dispositivi di protezione individuale deve essere scelto in base alle specifiche del posto di lavoro, tenendo conto della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose. La resistenza chimica dei dispositivi di protezione deve essere verificata con i rispettivi fornitori. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione delle vie respiratorie
Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di polvere.
Maschera a semiviso - Filtro antiparticolato. (DIN EN 149)

Rischi termici
Nessuna informazione disponibile.

Limitazione e monitoraggio dell'esposizione ambientale
Vedere le sezioni 6 e 7.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	**solido**
Forma	Polvere
Colore	grigio
Odore	inodore
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	8,4 (sospensione acquosa)
Valore pH [1%]	non determinato
Punto di ebollizione o inizio dell'ebollizione e intervallo di ebolliz o [°C]	non applicabile
Punto di infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità	non applicabile
Limite inferiore di esplosività	non applicabile
Limite superiore di esplosività	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Pressione di vapore [kPa]	non applicabile
Densità [g/cm³]	non determinata
Densità relativa	non specificato
Densità apparente [kg/m³]	1600
Solubilità in acqua [g/L]	non determinato
Solubilità in altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log)	non applicabile
Viscosità cinematica	non applicabile
Densità relativa del vapore	non applicabile
Punto di fusione/punto di congelamento [°C]	1150
Temperatura di accensione [°C]	non applicabile
Temperatura di decomposizione [°C]	non determinata
Proprietà delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni ambientali normali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Riscaldamento eccessivo

10.5 Materiali incompatibili

Soluzioni acide o basiche concentrate.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
per via orale; in base alle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità cutanea acuta

Prodotto
cutanea: in base alle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione

Prodotto
per via inalatoria: in base alle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Grave lesione oculare/irritazione oculare	Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Effetto corrosivo/irritante sulla pelle	Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle	Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio in caso di esposizione singola	Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio in caso di esposizione ripetuta	Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità	Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità riproduttiva	Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Rischio di aspirazione	Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Osservazioni generali	I dati tossicologici si riferiscono al prodotto puro.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza endocrina	Non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.
11.2.2 Altre informazioni	Nessuna

SEZIONE 12: Informazioni relative all'ambiente

12.1 Tossicità

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei comparti ambientali	Nessuna informazione disponibile.
Comportamento negli impianti di depurazione	Nessuna informazione disponibile.
Biodegradabilità	non applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è prevedibile alcun accumulo negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sulla base di tutte le informazioni disponibili, non è da classificare come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza endocrina

Non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti nocivi

Evitare che il prodotto finisca in modo incontrollato nell'ambiente e nella rete fognaria.

SEZIONE 13: Indicazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui del prodotto devono essere smaltiti nel rispetto della direttiva sui rifiuti 2008/98/CE e delle normative nazionali e regionali. Per questo prodotto non è possibile stabilire un codice di classificazione dei rifiuti secondo il catalogo europeo dei rifiuti (AVV), poiché solo la destinazione d'uso da parte del consumatore consente una classificazione. All'interno dell'UE, il codice di classificazione dei rifiuti deve essere stabilito di concerto con l'ente di smaltimento.

Prodotto

Se necessario, concordare lo smaltimento con le autorità competenti.

Codice AVV (raccomandato) 010308 Rifiuti polverosi e in polvere, ad eccezione di quelli che rientrano nella voce 01 03 07

Imballaggi non puliti

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non pulibili devono essere smaltiti come la sostanza stessa.

N. AVV. (consigliato) 150102 Imballaggi in plastica.

ÖNORM S2100 92301

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero UN o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo l'IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Denominazione di spedizione UN corretta

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON È MERCE PERICOLOSA

Navigazione interna (ADN) NON È UNA MERCE PERICOLOSA

Trasporto marittimo secondo l'IMDG NON CLASSIFICATO COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto aereo secondo IATA NON CLASSIFICATO COME "MERCI PERICOLOSE"

14.3 Classi di pericolo per il trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo l'IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	non applicabile
Navigazione interna (ADN)	non applicabile
Trasporto marittimo secondo l'IMDG	non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA	non applicabile

14.5 Rischi ambientali

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	no
Navigazione interna (ADN)	no
Trasporto marittimo secondo l'IMDG	no
Trasporto aereo secondo le norme IATA	no

14.6 Misure di precauzione speciali per l'utilizzatore

Informazioni corrispondenti alle SEZIONI da 6 a 8.

14.7 Trasporto marittimo di merci alla rinfusa ai sensi degli strumenti IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Normative

15.1 Norme in materia di sicurezza, salute e protezione dell'ambiente/disposizioni legislative specifiche relative alla sostanza o alla miscela

NORMATIVE UE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) n. 1907/2006 (REACH); (UE) n. 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) n. 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 2024/573; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- **Commento sui componenti**	Elenco SVHC (Elenco delle sostanze che destano estrema preoccupazione soggette ad autorizzazione): non contiene alcuna delle sostanze elencate o ne contiene in quantità inferiore allo 0,1%.
- **Allegato XIV (REACH)**	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione in concentrazioni ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
- **Allegato XVII (REACH)**	Il prodotto non contiene sostanze soggette a restrizioni in concentrazioni ≥ 0,1% ai sensi dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH). Il prodotto non è soggetto ad alcuna restrizione ai sensi dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
NORME DI TRASPORTO	ADR (2025); Codice IMDG (2025, 42° emendamento); IATA-DGR (2025)
NORMATIVE NAZIONALI (DE):	Regolamento sulle sostanze pericolose - GefStoffV 2021; Legge sulla gestione delle risorse idriche - WHG; TRGS: 200, 220, 615, 900, 905.
NORMATIVE NAZIONALI (AT):	Legge sulla gestione dei rifiuti (BGBL 43/2004) e ai sensi del regolamento di determinazione (BGBL 178/2000); ÖNORM S2100; Regolamento sullo stoccaggio;
- **Regolamento sui liquidi infiammabili (VbF)**	non applicabile
- **Classe di pericolo per le acque**	non pericoloso per le acque, ai sensi dell'AwSV del 18/04/2017
- **Regolamento sugli incidenti gravi**	no
- **Classificazione secondo la TA-Luft**	5.2.3 Emissioni di polveri durante la movimentazione, lo stoccaggio o la lavorazione di sostanze solide .
- **Classe di stoccaggio (TRGS 510)**	LGK 13: Solidi non infiammabili
- **Restrizioni all'impiego**	no
- **COV (2010/75/CE)**	non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza della sostanza

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
RID = Regolamento relativo al trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose
ADN = Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna
AVV = Regolamento sull'elenco dei rifiuti
ATE = stima della tossicità acuta
BGI = Informazioni delle associazioni professionali
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL = Livello minimo di effetto derivato
DNEL = Livello senza effetto derivato
EC50 = Concentrazione efficace mediana
ECB = Ufficio europeo delle sostanze chimiche
CEE = Comunità economica europea
EINECS = Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
EL50 = Carico efficace mediano
ELINCS = Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate
EmS = Schemi di emergenza
GHS = Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IATA = Associazione internazionale del trasporto aereo
Codice IBC = Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi che trasportano sostanze chimiche pericolose alla rinfusa
IC50 = Concentrazione di inibizione al 50%
IFA = Istituto per la sicurezza sul lavoro dell'Assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni sul lavoro
IMDG = Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
IUCLID = Banca dati internazionale unificata sulle informazioni chimiche
IVIS = Punteggio di irritazione in vitro
LC50 = Concentrazione letale al 50%
LD50 = Dose letale mediana
LC0 = Concentrazione letale allo 0%
LOAEL = livello minimo con effetti avversi osservati
LGK = classe di stoccaggio
LL50 = carico letale mediano
LQ = quantità limitate
MARPOL = Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato dalle navi
NOAEL = livello senza effetti avversi osservati
NOEC = concentrazione senza effetti osservati
PBT = sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC = Concentrazione prevista senza effetti
REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
STP = Impianto di trattamento delle acque reflue
TA-Luft = Linee guida tecniche per la tutela della qualità dell'aria
TLV®/TWA = Valore limite di esposizione – media ponderata nel tempo
TLV®STEL = Valore limite di esposizione – limite di esposizione di breve durata
TRGS = Norme tecniche per le sostanze pericolose
VOC = Composti organici volatili
vPvB = Molto persistente e molto bioaccumulabile
AwSV = Regolamento sugli impianti per la gestione di sostanze pericolose per le acque
E = frazione inalabile
A = frazione alveolare
H = riassorbibile per via cutanea
X = sostanza cancerogena di categoria 1A o 1B
Y = non sussiste alcun rischio di danni al feto se vengono rispettati il valore limite di esposizione sul posto di lavoro (AGW) e il valore limite biologico (BGW)
Z = non è possibile escludere un rischio di danni al feto anche se vengono rispettati l'AGW e il BGW
AGS = Comitato per le sostanze pericolose
DFG = Commissione del Senato per la valutazione delle sostanze nocive per la salute della DFG
UE = Unione Europea

16.2 Altre informazioni

Voci modificate

Nessuna

Il documento è protetto dal diritto d'autore - Copyright: Chemiebüro® - Per le condizioni d'uso e il diritto d'autore consultare www.chemiebuero.de. Tel. +49(0)941-646 353-0, E-mail info@chemiebuero.de

Sistema di gestione delle sostanze pericolose - Istruzioni operative - in modo semplice. Maggiori informazioni su www.chemiebuero.de